

Non un'azione razzista ma una giunta inefficace

La tragedia dei quattro bambini romeni, periti nel rogo alla periferia di Livorno, ci riempie tutti di vergogna e di sgomento dinanzi a questo straripante disagio, causato da un pietismo sconsiderato nei confronti di una immigrazione senza regole.

Credevamo che tali episodi si potessero verificare solo in metropoli come Milano o Roma, ma invece tutto questo orrore si è verificato anche nella "piccola e rossa" Livorno, segno inequivocabile di come le giunte di sinistra amministrino in maniera strumentale ed inefficace il fenomeno. Crediamo che certi personaggi che adesso sono alla guida della città, non si comportino in maniera molto differente da altre giunte del Nord accusate spesso, dagli elementi della sinistra radicale, di razzismo.

Il **Presidente Martini**, per l'occasione, solerte e zelante, è arrivato nella nostra città dopo molti mesi, per portare il suo cordoglio. Ricordiamoci che l'ultima volta che è venuto da noi, lo ha fatto per sostenere il progetto allucinante

del rigassificatore, insieme al suo compagno di partito, il Ministro Bersani. Evidentemente, lo vediamo solo ed esclusivamente per le tragedie e per i "suoi" interessi: forse sarebbe meglio che i livornesi si "toccassero" quando sentono pronunciare il suo nome. Martini,

nella sua visita, ha proclamato di sentirsi "shockato per la tragedia provocata da questo disagio", ignorando forse quanti (tanti) toscani e livornesi versino in una situazione di disagio e povertà.

Ma ciò che ignora più di tutto è che questi poveracci erano là in attesa di una "sistemazione" promessa solennemente dal comune. Gli abitanti della zona, a fronte delle denunce sperte alle autorità, si erano sentiti rispondere, infatti, che "finché non avessero ottenuto una sistemazione avrebbero potuto rimanere lì". Quindi ci domandiamo quanta colpa sia attribuibile alla nostra amministrazione, che "illude" masse di immigrati a venire da noi, per scopi di propaganda. Masse di immigrati costrette, conseguentemente, a vivere, per campare, nell'anti-inferno della povertà e dell'emarginazione, di espedienti e di piccoli reati: in un vortice di tensione sociale, potenzialmente esplosivo, con i cittadini.

Pertanto, di fronte a questa vicenda che ci ha portato via quattro angioletti, non vogliamo neanche pensare che qualche mano criminale abbia colto il pretesto di tanti errori macroscopici per mettere in pratica una folle azione sconsiderata di razzismo.

Emiliano Baggiani

L'orrore si è verificato nella "piccola e rossa" Livorno, segno che la sinistra non sa gestire il fenomeno

**Lega Nord Livorno -
Movimento Giovani Toscani**

